

CONCETTO MARCHESI
ANTICLERICALISMO
E ANTICRISTIANESIMO

Penso all'anticlericalismo dell'ultimo trentennio dell'ottocento: borghese, repubblicano, massonico su uno sfondo declamatorio e letterario, antichianesco e fiducioso...

luomo travolto; esso, per chi è avanti negli anni, è appena un ricordo. Oggi, al posto di quell'anticlericalismo spassoso e bonacciano c'è l'anticristianesimo...

cedesta Chiesa romana che affonda sempre più negli strati meno cristiani della città terrena; e la gloria della fede cattolica non va ormai più cercata nei programmi, nelle predicazioni, nelle formazioni degli uomini politici del cattolicesimo con gli spensierati di banca, coi generali massacratori e con banditi di Montelepre; non va cercata nella novissima storia dei partiti popolari cattolici o democristiani...



Jacques Sernas nel film «Fanciulle di lusso», che il regista americano Bernard Vorhaus ha terminato di girare in Italia

VIAGGIO SUL CANALE VOLGA-DON
Il miracolo della pioggia

Riso e cotone cresceranno nella steppa irrigata - Sui tre laghi nati dal Don - Comincia la discesa delle navi - Navigando su Rocotino

II Dal canale VOLGA-DON, ottobre. Ci svegliamo sul lago di Varavroskaja. La Pravda si dondola mollemente sulle onde, che un vento marino frusta e copre di spuma...

Il loro santo. Inutilmente nel paese cresce la moria, i morti spesseggiano, come i goccioni grossi che annunciano il temporale. Ed è la ombra della morte che porterà pace fra Nino e la sua Sarrida e metterà tregra finalmente fra i seguaci di San Rocco e i fedeli di San Pasquale...

Ora in Sicilia è finita la «guerra di santi». E' cominciata la guerra per cacciare i baroni, per spezzare il latifondo. Quanto grano in più, quanto gravito di vino, quanta darà all'Italia e ai contadini la Sicilia allorché essi avranno vinto la loro guerra e i siciliani saranno liberi finalmente di mettere ordine alle acque e ai fiumi, di costruire le strade e i canali, di portare la luce e la irrigazione nel latifondo?

E' mezzogiorno alto quando torniamo alla Pravda. Dalla chiusa il vento ci porta una canzone, una di quelle musiche dal ritmo marcato di una melodia lineare, che ti perviene incerto da una collina ad ogni angolo di Mosca...

Il nuovo bacino. Poi comincia a placarsi. In otto minuti 300 mila metri cubi d'acqua sono passati dalla chiusa al canale, che ora si ridistende liscio e immobile. Si apre la porta ferrata della chiusa e appare il Gorki. Villaggio sommerso. Navighiamo da una mezz'ora, sotto un caldo sole, dritti all'approdo di Bierlajskaja quando uno degli ingegneri costruttori del canale, sproporzionato dalla balconata di prua, ci dice: «Stanno passando su Rocotino. Ma noi vediamo dinanzi solo una distesa uguale di acqua, brevi isolotti, su cui sono drizzati i fari per la navigazione notturna, e alcune grosse chiatte coperte da montagne di legname. Rocotino è sott'acqua; è uno dei villaggi che sono sommersi dai bacini artificiali e la prova della nostra nave passa ora sulle sue vie sepolte, sulla sua pianura dove sono spuntate le alghie e fiottano i pesci...

IL SIGNOR O'DONNELL HA SBAGLIATO INDIRIZZO
Tradizione di scandali nell'esercito americano

Il Teapot Dome scandal - Duecentocinquanta milioni di barili di benzina scomparsi - Un cavallo di nome Zevely - La «Missouri gang», del capitano Truman

La rivista americana Saturday Evening Post, pubblicando una corrispondenza del signor O'Donnell, piena di straragione per il nostro esercito e in particolare per gli ufficiali italiani, dà il diritto di parlare, a noi italiani, su alcuni episodi e sull'onorabilità di moltissimi ufficiali americani, e su tante altre cose.

Un documento in proposito, veramente, sono così abbondanti che non si sa da che parte cominciare, ma giacché oggi i repubblicani stanno tornando al potere in America, sarà bene rifarsi a un periodo che riguarda il governo e la marina da guerra americani in tempo di dominazione repubblicana. Volevo dire di quel fatto che fu sotto il nome di «Teapot Dome scandal», il quale, oltre a mostrare la onorabilità di alcuni alti ufficiali della marina americana, serve a ricordare la figura del presidente Harding, che fu uno dei presidi-

troled Prairie Oil and Gas Company, si incontrarono in New York con due alte personalità, molto vicini al presidente, per discutere sulle riserve di benzina della marina da guerra. Passarono pochi altri giorni e Harding emanò un «ordine esecutivo» con il quale tutte le riserve passavano sotto il controllo del ministro Albert Fall.

ne. Basterebbe da solo Harry Truman, per eclissare ogni cosa. Basterebbe ricordare che Truman, quando era capitano di artiglieria, durante la prima guerra mondiale, comandava una batteria composta di ufficiali e sottufficiali, tutti di Kansas City, e che perciò continuava a chiamarsi la Missouri Gang. Basterebbe parlare del capitano Bergeoff, che vari anni or sono costituì una gang che aveva questo programma: «Io rompo gli scioperi» e per così dire J. Welser, condannato per assassinio nel 1919 dalla Corte di New York, e per aggressione nel 1925. Altro socio era J. O'Donnell, condannato anche lui nel 1917 per furto aggravato e nel 1926 per assassinio brutalmente. Da di si statuì che furono graziati gli altri soci del capitano che rompeva gli scioperi. E si potrebbe andare avanti con l'elenco.



Il nome del generale Vaughan è stato al centro di uno dei maggiori scandali scoppiati nell'ambiente militare degli S. U.

Il primo denaro versato al ministro Fall furono 100.000 dollari consegnati dal figlio di Zevely.

Questo vada per gli ufficiali americani. Per quanto riguarda la questione degli anelli della catena e l'affermazione secondo cui l'anello costituito dall'esercito italiano sarebbe di spaghetti, rimando il lettore, gli interessati e il signor O'Donnell alle statistiche pubblicate dal ministero della guerra di Washington, riguardanti l'esame psicologico al quale sono sottoposte tutte le forze armate americane. Basterebbe citare il generale Vaughan, che deve la sua fortuna militare allo aver militato sotto Al Capo-

LE PRIME A ROMA

MUSICA
Il London's Festival Ballet
Sul palcoscenico del teatro Quattro Fontane si è presentato ieri sera il complesso del London's Festival Ballet, ancora sconosciuto a Roma...

rimanente invece non è apparsa molto in forma poiché ha dimostrato una certa irregolarità nei movimenti, d'assente poco tempo, causa l'escoriatione per origine a tutti i costi, la serata è terminata tra gli applausi del pubblico.

TEATRO
L'attesa dell'angelo
L'attesa dell'angelo non è stata a dire la verità esattamente estenuante; temevano di dover aspettare per tre lunghi atti che il complicato intreccio della vicenda, complicato non certo per troppi colpi di scena o singolari avvenimenti, ma per il modo in cui veniva dipanato dal corso della commedia...

«Guerra di santi»
Mi ricordo una novella terribile di Verga, intitolata «Guerra di santi». La Sicilia brucia un paese della Sicilia sui campi viene portato in processione S. Pasquale, e in una giornata di maggio, tutta nuvola: una di quelle giornate in cui i contadini si strappano i capelli dinanzi ai campi bruciati e le spighe chinano il capo proprio come se morissero. La pioggia non viene, e in una giornata di maggio, tutta nuvola: una di quelle giornate in cui i contadini si strappano i capelli dinanzi ai campi bruciati e le spighe chinano il capo proprio come se morissero.

Curioso slogan
Appena terminata la prima guerra mondiale, il prezzo della benzina salì vertiginosamente, e i grandi affaristi riposero le loro speranze nelle riserve della marina da guerra.

La discesa
Mentre il coro delle ragazze naufraga sul Volga, noi ci prepariamo a scendere verso il Don. Siamo - lo ricordate - al punto più alto del canale e le nostre navi deriveranno ora gradualmente - mentre le tappe di scendere - verso il basso. Due mila e 350 metri per trovare il livello delle acque del Don. Staccata assistiamo da spettatori ai salti della nostra Pravda.

La discesa
Mentre il coro delle ragazze naufraga sul Volga, noi ci prepariamo a scendere verso il Don. Siamo - lo ricordate - al punto più alto del canale e le nostre navi deriveranno ora gradualmente - mentre le tappe di scendere - verso il basso. Due mila e 350 metri per trovare il livello delle acque del Don. Staccata assistiamo da spettatori ai salti della nostra Pravda.

La discesa
Mentre il coro delle ragazze naufraga sul Volga, noi ci prepariamo a scendere verso il Don. Siamo - lo ricordate - al punto più alto del canale e le nostre navi deriveranno ora gradualmente - mentre le tappe di scendere - verso il basso. Due mila e 350 metri per trovare il livello delle acque del Don. Staccata assistiamo da spettatori ai salti della nostra Pravda.

PIETRO INGRAO
PROSSIMAMENTE
Una serie di grandi servizi sulla CINA
del nostro inviato
Franco Calamandrei